

COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti della legge finanziaria 2018 la quale ha confermato per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

LE ENTRATE

L'attuale situazione organica dell'ufficio tributi, unita al quadro normativo in materia che si è delineato negli ultimi anni e della crescente incertezza in materia di tributi locali, impongono al Comune l'attuazione di compiti importanti per la gestione interna delle entrate tributarie e per attuare processi di semplificazione nei molteplici adempimenti in carico ai cittadini stessi.

Il Comune di San Donaci deve, oggi più che mai, prendere conoscenza e controllo dei processi operativi funzionali dell'area tributi e di tutti i dati del territorio non solo dell'Area Tributi ma tra le varie Aree Funzionali interne all'Ente coinvolgendo contestualmente anche i contribuenti, i professionisti fiscali e tecnici, i CAF, ecc..

Queste necessità comportano l'ineludibile esigenza di porsi in condizioni di dover effettuare una programmazione ed un governo delle entrate e del territorio che siano conformi ai principi di buona amministrazione; efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e prevenzione.

Il superamento di queste problematiche richiede il ricorso all'adozione di modelli organizzativi innovativi e collaudati, nonché di sistemi informativi specialistici massimamente integrati ed orientati all'impiego da parte di una platea di utenti sempre più vasta. I sistemi informativi in uso c/o l'Ente, infatti oggi, possono essere comparati a isole di un vasto arcipelago, ben organizzate nel loro interno, ma scollegate per la carenza di un sistema integrato che permette la condivisione e l'utilizzo della totalità dei dati.

COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR) **SERVIZIO FINANZIARIO**

Il Comune, in sostanza, oggi più che mai, è tenuto a fornire delle risposte complesse che si muovano lungo le seguenti direttrici principali:

- Ottimizzazione operativa dell'Area Tributi Entrate;
- Cooperazione funzionale tra le aree dell'Ente;
- Creazione di flussi informativi normalizzati e potenziati;
- Attuazione di modelli di fiscalità locale partecipativi e non repressivi;
- Conoscenza puntuale del territorio - patrimonio informativo dell'Ente "certo" ed integrato.
- Risparmio dei costi di gestione;
- Maggiori servizi ai cittadini in termini di semplificazione degli adempimenti;
- Coinvolgimento dei CAF, Patronati, Associazioni di Categoria e Professionisti Fiscali e Tecnici;
- Equità e perequazione fiscale;

Partendo da questi presupposti il progetto che il Comune deve mettere in atto fonda necessariamente la propria efficacia su un principio informatore prevalente: la conoscenza sistematica, puntuale ed integrata del territorio e di tutte le informazioni (tributarie, tecnico/urbanistiche, ecc.) collegabili allo stesso. Nello specifico, per rimuovere le difficoltà che il Comune di San Donaci attualmente incontra nella piena utilizzazione di tutto il patrimonio informativo di cui dispone o può disporre attraverso i rapporti con Enti terzi (Regione, Provincia, altri Comuni, Agenzia del Territorio, ecc.), si propone l'adozione di un modello organizzativo funzionale per la conseguente strutturazione di un' Anagrafe Immobiliare Comunale, Tributaria e Territoriale riferita all'intero territorio comunale.

Tale metodologia prendendo in considerazione tutte le informazioni presenti nell'Ente e tutti gli immobili insistenti nel territorio comunale, e non solo quelli con posizione tributaria anomala rispetto ad un pagamento, rappresenta la soluzione maggiormente efficace per la gestione del patrimonio immobiliare che genera gettito tributario e della fiscalità locale, avviando un vero e proprio processo di ingegnerizzazione delle entrate dell'Ente.

Gli obiettivi che il Comune di San Donaci intende raggiungere attraverso l'adozione di un modello organizzativo funzionale devono essere:

- Ottimizzare ed organizzare strutturalmente il servizio tributi senza arrecare nessun disagio ai cittadini ed all'operatività interna dell'Ente;
- Realizzare l'Anagrafe Immobiliare e Territoriale Comunale in modo da avere una banca dati unica degli immobili completa e certa in cui sono contenuti tutti gli "oggetti/immobili", le informazioni connesse e i soggetti proprietari e/o utilizzatori presenti sull'intero territorio dell'Ente;
- Risparmiare sui costi di gestione dell'Ente eliminando tutti gli attuali costi variabili ed adottare un modello organizzativo funzionale e di spesa di gestione unico e pianificato nel tempo.
- Garantire il processo partecipato con i cittadini e i consulenti fiscali o territoriali da loro delegati che, attraverso la condivisione della banca dati e interscambio informativo web, possa assicurare la semplificazione tributaria per i contribuenti, la prevenzione dell'evasione, la normalizzazione e la correzione interattiva delle informazioni territoriali e tributarie incomplete o inesatte;
- Incrementare il gettito tributario ordinario attraverso lo studio e le analisi finalizzate all'utilizzo ottimizzato dei dati ordinati;
- Snellire i processi in carico ai dipendenti comunali aumentando nel contempo l'efficienza e riducendo i tempi di lavorazione e costi;
- Permettere ai software posseduti dai vari settori del Comune di accedere e prelevare l'interezza dei dati contenuti nel sistema da adottare attraverso webservice in formato xml.
- Efficientare la gestione IUC attraverso la messa a disposizione delle informazioni provenienti da tutte le Banche Dati disponibili organizzate sia in termini temporali per periodi di imposta, sia in termini di relazioni soggetti/oggetti sia in termini di utilizzo.
- Attuare una parametrizzazione dei tributi opportunamente bilanciata, nei limiti dell'autonomia impositiva del Comune, al fine di perseguire la massima equità possibile e perequare il carico fiscale nelle diverse fasce sociali. Attraverso l'Anagrafe Immobiliare Comunale, Tributaria e Territoriale, quindi, si dovrà attuare il principio "pagare tutti per pagare meno", riuscendo così a non intervenire sull'aumento delle imposte per i cittadini.

Vista la delibera G. M. n. 36 del 26/03/2017 di "Implementazione di un centro organizzativo dati: raccolta, organizzazione e distribuzione delle informazioni a supporto dell'attività dell'Ufficio Tributi per la gestione

COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR) **SERVIZIO FINANZIARIO**

diretta della IUC. - Atto di indirizzo” con la quale l’Amministrazione Comunale di San Donaci, ha dato mandato al Responsabile del II Settore a provvedere alla predisposizione degli atti necessari all’espletamento di una gara d’appalto ad evidenza pubblica per l’implementazione di un centro organizzativo dati confacente alla raccolta, organizzazione e distribuzione delle informazioni a supporto dell’attività dell’ufficio tributi per la gestione diretta della IUC disponendo altresì che detto nuovo servizio doveva essere finanziato con un aggio a favore della ditta aggiudicataria dell’appalto da calcolarsi sul riscosso della IUC;

Con determina dirigenziale n. 925 del 20/12/2017 la SUA di Brindisi, ha approvato la proposta di aggiudicazione della gara relativa all’affidamento del servizio di implementazione centro organizzativo dati: raccolta, organizzazione, distribuzione informazioni a supporto dell’ufficio tributi del Comune di San Donaci per la gestione della IUC, in favore della ditta Car-Tech s.r.l. con sede legale a Rimini Viale Tobruk n. 7, avendo la stessa ditta ottenuto il punteggio complessivo di 97,20 punti, per un importo di aggiudicazione del servizio di € 257.950,00;

Con determina dirigenziale n. 02 del 30/01/2018 il Comune di San Donaci ha affidato in maniera definitiva il servizio di cui sopra alla ditta Car-Tech s.r.l. con sede legale a Rimini, pertanto dall’anno 2018 si dovrebbero avere quei vantaggi economici auspicati con l’adozione del suddetto modello organizzativo;

I Vantaggi economici e funzionali che l’adozione di questo modello organizzativo deve portare al Comune di San Donaci sono:

- Diminuzione costi per unificazione banche dati dei vari settori comunali;
- Diminuzione costi per bonifica, formazione archivi generazione precompilato;
- Diminuzione costi per le attività accertative e la gestione del contenzioso;
- Azzeramento costi per acquisizione denunce e variazioni IUC o similari;
- Azzeramento costo stampa e postalizzazione avvisi pagamenti precompilati tributo IUC o similari;
- Diminuzione costi per previsione e simulazione gettiti tributari IUC o similari
- Diminuzione costi per convocazione e gestione sportello per il contribuente o CAF
- Eliminazione delle file agli sportelli comunali:
- Informazioni centralizzate e condivise tra gli uffici comunali, cittadini, professionisti, CAF
- Prevenzione all’evasione (un sistema che permette al cittadino di sapere come mi conosce il Comune)
- Semplificazione degli adempimenti tributari per i cittadini;
- Attività tributarie sinergiche con i CAF convenzionati;
- Conoscenza e gestione capillare del territorio nello stato di fatto e di diritto;
- Analisi valori territoriali e simulazione gettito IUC per la determinazione delle entrate tributarie;
- Programmazione ottimizzata dei servizi tributari e territoriali;
- Abbassamento contenzioso tributario (accertamento, consistenza immobiliare, etc.)

L’attività progettuale di cui sopra pensata da questa Amministrazione Comunale prevede l’erogazione di nuovi servizi ai cittadini in aggiunta a quelli già presenti e un incremento delle entrate tributarie (ordinarie ed accertative) ed un risparmio notevole dei costi di gestione.

A supporto di quanto si sostiene l’ufficio tributi ha effettuato un’analisi che porta a quantificare un’evasione tributaria sui tributi IUC presente nel territorio comunale che si può quantificare in percentuale variabile dal 20% al 25%.

A seguito di tanto tenendo anche in considerazione una possibile percentuale di evasione non immediatamente recuperabile, possiamo asserire che l’incremento delle entrate IUC da accertamento a regime è quantificabile in circa Euro 500.000,00.

La quantificazione d’incremento stimata tiene conto dell’ulteriore incremento di gettito derivante dalla revisione delle anomalie di carattere catastale/immobiliare che il progetto proposto prevede (case coloniche, pannelli fotovoltaici, difformità accatastamento, rendite catastali inadeguate, ecc.) e dalle attività tributarie IMU Aree Fabbricabili.

Le previsioni 2018 – 2020 sul cap. 20 rispettivamente di Euro 350.000,00, Euro 346.237,00 e Euro 346.237,00 tengono conto delle considerazioni suddette.

Alle suddette previsioni è stato calcolato il corrispondente FCDE pari ad Euro 49.105,00 pari al 14,03%.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	789.454,78		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	820.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Abitazione Principale La politica dichiaratamente espansiva adottata dal legislatore con la manovra per il 2016 che ha soppresso la tassazione locale sull'abitazione principale ha indirettamente confermato quanto già disposto nel 2013 in merito all'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1). Pertanto anche per il 2018 le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).</p> <p>Terreni Agricoli Dal lato dei terreni agricoli, la legge di stabilità ha introdotto rilevanti novità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in primis, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta. <input type="checkbox"/> Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; <p>Sono inoltre esenti da IMU:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) terreni ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; b) terreni a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso. <p>In considerazione dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.</p> <p>Comodato gratuito Anche sul fronte del comodato gratuito la legge di stabilità conferma il trattamento fiscale delle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado: se il soggetto che utilizza l'unità immobiliare concessa in comodato adibisce l'immobile ad abitazione principale ed il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, oppure il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione</p>		

**COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO**

	<i>principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, la base imponibile è ridotta del 50%. Altra condizione richiesta è che il contratto di comodato sia registrato.</i>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessun effetto va registrato in termini di aliquote a causa del blocco degli aumenti dei tributi locali, confermato anche per l'anno 2018 (come già disposto per il 2016) secondo l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017). E' opportuno evidenziare che il gettito riportato è stato stimato al netto della decurtazione prevista per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà.</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e dal regolamento	<i>Rispetto alle previsioni dell'anno 2016 non ci sono effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e dal regolamento.</i>

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	60.342,94		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	67.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Nessun effetto va registrato in termini di aliquote a causa del blocco degli aumenti dei tributi locali confermato anche per l'anno 2018 (come già disposto per il 2016) secondo l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017).</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	890.940,69		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.173.733,15		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	1.354.914,82	1.354.914,82	1.354.914,82
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.</i></p> <p><i>La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.</i></p> <p><i>La base imponibile del tributo è commisurata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree, <input type="checkbox"/> nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile. <p><i>In attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali</i></p>		

**COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO**

	<i>si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2018 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.</i>
Effetti sul bilancio di previsione	<i>Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 1.354.914,82. Questo aumento deriva anche dal fatto che è stato aggiudicato il nuovo servizio che prevede la raccolta differenziata spinta. In ogni caso la suddetta somma non sarà messa a ruolo totalmente in quanto sarà abbattuta dei risparmi che si sono avuti nell'anno 2017 pari a circa Euro 190.000,00. Quest'importo permette una copertura del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio, che ammontano a euro 1.263.547,79 e le relative spese, pari a euro 1.263.547,79. Il relativo regolamento della TARI ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni, mentre la determinazione delle tariffe è fissata con deliberazione Consiliare n. 34 del 28/04/2016.</i>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	427.223,30		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	460.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	465.000,00	465.000,00	465.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessun effetto va registrato in termini di aliquote a causa del blocco degli aumenti dei tributi locali confermato anche per l'anno 2018 (come già disposto per il 2017) secondo l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017). Resta pertanto invariata l'aliquota pari allo 0,8%.</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	54.754,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	70.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Effetti connessi alla tassa	<i>Nessun effetto va registrato in termini di aliquote a causa del blocco degli aumenti dei tributi locali confermato anche per l'anno 2018</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993
--	-------------------------------

**COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO**

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	10.751,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	7.704,50		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Effetti connessi alla tassa	<i>Nessun effetto va registrato in termini di aliquote a causa del blocco degli aumenti dei tributi locali confermato anche per l'anno 2018</i>		

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.659,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	3.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non sono state previste modifiche normative in merito.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessun effetto va registrato in termini di aliquote a causa del blocco degli aumenti dei tributi locali confermato anche per l'anno 2018.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Lo stanziamento in bilancio previsto per il fondo di solidarietà comunale, pari ad **Euro 975.719,83**, è stato effettuato sulla base dei dati provvisori tratti dal sito del Ministero dell'Interno dedicato alle spettanze degli enti locali che si riporta integralmente:

ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018		I.M.U. e T.A.S.I. (art. 1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016.)	
A1	Quota 2018 per alimentare il F.S.C. 2018, come da DPCM in corso di registrazione	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale
	168.912,20		333.515,41
B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO 1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art. 1, comma 449, lettera c)			
B1=BB del 2017	F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche	C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)
	507.850,04		4.306,28
B2	Integrazione 2018 per aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014, art. 1, c. 436 bis	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni
	697,96		50.333,99
B3		C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. princ. 1 per mille" - art. 1, co. 449, lettera b), L. 232/2016
B4			0,00
B5		C5	Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)
B6	Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5		388.155,68
	-89,33	D1	F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14 - C5)
B7	Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4+B5+B6)		977.022,38
	508.458,68	D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018
B8	55% del valore di B7 per i comuni delle 15 R.S.O - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016		1.302,55
	279.652,27	D3	F.S.C. 2018 definitivo (D1 - D2)
			975.719,83
Altre componenti di calcolo della spettanza 2018			

COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR) SERVIZIO FINANZIARIO

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Il dettaglio dei proventi per violazioni del Codice della Strada e delle relative destinazioni fissate dalla legge sono stati stabiliti con atto di Giunta Municipale n. 26 del 14/03/2017 a cui si rinvia.

Per tutte le **altre entrate di natura corrente** non riportate in forma dettagliata si specifica che la previsione, laddove non formulata dal competente responsabile assegnatario del PEG, è stata effettuata sulla base del "trend storico" e delle riscossioni realizzate nell'anno precedente.

Le **entrate in conto capitale** (a finanziamento degli investimenti) riflettono il Piano triennale delle Opere Pubbliche di cui alla Delibera di Giunta Municipale n. 28 del 21/03/2018 recepito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 28/12/2017 e successivamente aggiornato con Delibera di Giunta Municipale n. 28 del 15/03/2017 (da presentarsi al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione).

PARTE SPESA

Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- del piano degli investimenti (programma triennale delle opere pubbliche) di cui alla Delibera di Giunta Municipale n. 28 del 21/03/2018 recepito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 28 del 15/03/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che **l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti**, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il dettaglio del fondo calcolato relativamente al Bilancio di Previsione 2018-2020 (oltretutto rappresentato tra gli allegati di bilancio) risulta il seguente, precisando che **sono state oggetto di accantonamento** le seguenti voci d'entrata:

- **tassa rifiuti** (intesa come TARSU fino al 2013 e come TARI dal 2014) in quanto l'accertamento del gettito previsto è collegato a specifica lista di carico;

**COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO**

Scheda

Capitolo entrata

124 Titolo/Categoria/Macroaggregato **1.01.01.51.001**
TASSA RIFIUTI (TARI)

Entrate ultimo quinquennio

Estrapola

	Accertamenti		Incassi
2012		Competenza+residui	
2013	757.327,97	Competenza+residui	520.129,98
2014	953.749,74	Competenza+residui	760.136,35
2015	963.671,19	Competenza (*)	753.237,00
2016	1.075.529,53	Competenza (*)	890.940,69

(*) Compreso gli incassi effettuati nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente

Fondo svalutazione crediti

	2018	2019	2020	
Previsione entrata	1.354.914,82	1.354.914,82	1.354.914,82	Vis. percentuali
Accantonamento minimo	277.622,04	277.622,04	277.622,04	Imposta calc. %
Importo fondo	208.216,53	235.978,73	263.740,94	Conf.Acc.Minimi

Modalità di calcolo

- a <media dei rapporti annui> (22,50)
- a <media sui totali> (22,02)
- b (20,49)
- c (19,00)

— % **20,49** motivo:

il metodo b (media semplice) per le somme derivanti dalla tassa rifiuti.

Come già specificato a pag. 2 della presente nota integrativa non sono state contemplate nel calcolo dell'accantonamento IMU, TASI e TARI che saranno accertate per cassa a seguito della rivisitazione complessiva della IUC sulla base di un sistema di ingegnerizzazione delle entrate dell'Ente.

Invece è stato calcolato il FCDE sulla previsione del capitolo 20 relativo al "Recupero arretrati imposte e tasse" dove c'è stata una previsione di Euro 350.000,00 a fronte di carichi che saranno effettuati sulla base del processo di ingegnerizzazione delle entrate dell'Ente. di cui si diceva prima.

**COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO**

Scheda

Capitolo entrata

20 Titolo/Categoria/Macroaggregato **1.01.01.08.002**
RECUPERO ARRETRATI IMPOSTE E TASSE

Entrate ultimo quinquennio

Estrapola

	Accertamenti		Incassi
2012		Competenza+residui	
2013		Competenza+residui	
2014	118.000,00	Competenza+residui	
2015	133.070,67	Competenza (*)	133.070,67
2016	73.385,55	Competenza (*)	73.385,55

(*) Compreso gli incassi effettuati nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente

Fondo svalutazione crediti

	2018	2019	2020	
Previsione entrata	350.000,00	346.237,00	346.237,00	Vis. percentuali
Accantonamento minimo	49.105,00	48.577,05	48.577,05	Imposta calc. %
Importo fondo	49.105,00	48.577,05	48.577,05	Conf.Acc.Minimi

Modalità di calcolo

- a <media dei rapporti annui> (33,33)
- a <media sui totali> (36,36)
- b (14,03)
- c (10,00)

— % **14,03** motivo:

FONDI DI RISERVA

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,44% per il 2018, 0,47% per il 2019 e 0,44% per il 2020. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	1.130,00	1.130,00	1.130,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza,

COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO

stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, sono stati previsti nel bilancio 2018 accantonamenti al fondo rischi contenzioso per complessive euro 15.000,00 per i vari contenziosi che il Comune di San Donaci ha ancora in piedi.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il calcolo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (da definirsi con l'approvazione del consuntivo previsto entro il 30 aprile prossimo, previo riaccertamento dei residui) è riportato nella tabella di seguito riportata:

	COMUNE DI SAN DONACI PIAZZA POMPILO FAGGIANO, 1 72025 SAN DONACI (BR)	TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
---	--	---

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.178.018,75
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	209.268,05
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	5.665.232,77
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	4.818.101,88
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	5.792,95-
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	45.016,12-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio 2018	2.195.194,52
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	2.195.194,52

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Dalla tabella di cui sopra si evince altresì l'assenza di utilizzi di quote vincolate.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Dal piano triennale delle opere pubbliche di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 28 del 21/03/2018 recepito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. n. 32 del 21/03/2018 risultano opere da finanziarsi col ricorso alla contrazione di mutuo per un importo di Euro 190.250,00 per la realizzazione del manto erboso del campo di calcio. Detta opera sarà finanziata con il suddetto mutuo e con il contributo regionale di Euro 570.750,00.

COMUNE DI SAN DONACI (Prov. BR)
SERVIZIO FINANZIARIO

NEL CASO IN CUI GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENDONO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE, LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è stata formulato in quanto è correlato all'attività di riaccertamento dei residui. Con delibera G. M n. 31 del 21/03/2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017: in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo) è pari a Euro 196.272,74 di cui:

FPV di spesa parte corrente: Euro 118.517,31

FPV di spesa parte capitale Euro 77.755,43

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non risultano contratti relativi a strumenti di finanza derivata o che includono una componente finanziaria derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI *(precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).*

Il Comune di San Donaci non possiede organismi strumentali. Risulta tuttavia associato ai seguenti organismi:

- AUTORITA' IDRICA PUGLIESE (CONSORZIO-ATO PUGLIA) - per la gestione del servizio idrico integrato della regione puglia;
- A.R.O. N.1 PROVINCIA DI BRINDISI - per la gestione associata dei servizi sui rifiuti;
-

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

- Il Comune di San Donaci non possiede partecipazioni in società o enti.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

- Una considerazione finale merita il nuovo criterio di definizione del vincolo di finanza pubblica (anch'esso allegato al bilancio) che riformula gli equilibri di bilancio non più in termini di competenza mista (ex patto di stabilità fino al 2015) ma in termini di pareggio di bilancio ovvero del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
- Altre informazioni riguardanti le previsioni possono essere tratte direttamente da tutti gli altri allegati al bilancio cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

La presente nota integrativa è stata redatta nel rispetto di cui al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011.

San Donaci, li 19 marzo 2018

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
- Dott. Lolli Cataldo -